

AL COMUNE DI PERUGIA
U.O. SERVIZI ALLE IMPRESE
UFFICIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER APERTURA/TRASFERIMENTO SALA GIOCHI

art. 86 T.U.L.P.S. n. 773/31 - Regolamento comunale per i giochi leciti approvato con atto C.C. n. 179 del 12/09/2005 e modificato con atti C.C. n. 126 del 26/11/2018 e n. 126 del 26/11/2018

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____
residente in _____ () Via _____
n. _____ codice fiscale _____
cittadinanza _____ recapito telefonico _____
in qualità di:

☐ **titolare dell'impresa individuale** _____
partita iva (se già iscritta) _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
via _____ n. _____ tel _____
n. iscrizione al Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____
e-mail _____ PEC _____

☐ **legale rappresentante della società** _____
codice fiscale _____
partita IVA (se diversa dal codice fiscale) _____
con sede nel Comune di _____ Provincia _____
via _____ n. _____ tel _____
n. iscrizione al Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. di _____
e-mail _____ PEC _____

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per gestire una **sala giochi** denominata _____
nel locale sito in Perugia, Via _____
n. _____ piano _____ dati catastali: foglio _____ particella _____
sub. _____ cat. _____ superficie lorda mq. _____ capienza massima n. _____
persone (1) superficie utile mq. _____ (2) con i seguenti giochi leciti:

- n. _____ apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. (apparecchi con vincita in denaro - collegati in rete - detti anche "New Slot" o "AWP". Devono essere dotati di nulla osta di distribuzione e di esercizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli) (3);
- n. _____ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) del T.U.L.P.S. (apparecchi da intrattenimento privi di monitor che erogano premi consistenti in piccola oggettistica. Devono essere dotati di nulla osta di distribuzione e di esercizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli. Es. gru meccaniche) del tipo _____ (4);

- n. _____ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c) del T.U.L.P.S. (*apparecchi basati sulla sola abilità fisica, mentale o strategica, che non distribuiscono premi, noti come "videogiochi". Devono essere dotati di nulla osta di distribuzione e di esercizio dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli*) **(4)**;
- n. _____ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c-bis) del T.U.L.P.S. (*apparecchi meccanici ed elettromeccanici attivabili con moneta, con gettone ovvero con altri strumenti elettronici di pagamento e che possono distribuire tagliandi direttamente e immediatamente dopo la conclusione della partita*);
- n. _____ apparecchi di cui all'art. 110, comma 7, lett. c- ter) del T.U.L.P.S. (*apparecchi meccanici ed elettromeccanici, per i quali l'accesso al gioco è regolato senza introduzione di denaro ma con utilizzo a tempo o a scopo. Es. gioco elettromeccanico dei dardi, calciobalilla, biliardo, ecc...*) del tipo _____
_____;
- **altri giochi leciti** (*mazzi di carte, giochi di società (scacchi, dama, ecc...), giochi da tavolo, ping pong, ecc.....*), **del tipo:**

a seguito di (*barrare la voce che interessa*)

- ☐ NUOVA APERTURA
- ☐ TRASFERIMENTO dal locale sito in Via _____ n. _____,

all'interno della quale (*barrare la voce che interessa*)

:

- ☐ non è prevista attività di somministrazione alimenti/bevande
- ☐ è prevista attività di somministrazione di alimenti/bevande **(5)**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHARA

- **che** nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. di cui al R.D. n. 773/31 e dall'art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019 **(6)**;
- **che** nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 06/09/2011 e s.m.i. (Codice antimafia);
- **che** il locale sede dell'attività è conforme alle vigenti norme urbanistiche, edilizie, igienico sanitarie, di tutela dall'inquinamento acustico e di prevenzione incendi;
- **che** il locale sede dell'attività ha destinazione d'uso compatibile con quella prevista dal vigente P.R.G. per l'esercizio dell'attività oggetto della presente richiesta di autorizzazione **(7)**, come risulta da (*barrare e compilare di seguito la parte che interessa*):
 - ☐ certificato di agibilità n. _____ del _____;
 - ☐ altra documentazione attestante ai sensi di legge la destinazione d'uso (*indicare il tipo di documentazione i riferimenti normativi, gli estremi di presentazione al Comune*):

_____;
- **che** il locale sede dell'attività possiede i requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. 17/12/1992, n. 564, come modificato dal D.M. 5 agosto 1994, n. 534 **(8)**;
- **relativamente all'impatto acustico** (*barrare di seguito la fattispecie che ricorre*):
 - ☐ che l'attività **non** prevede l'impiego di impianti di diffusione sonora e **non saranno svolte** nei locali che ospitano la sala giochi manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;
 - ☐ che **sono presenti** impianti di diffusione sonora o impianti o macchinari rumorosi e pertanto

allega valutazione previsionale di impatto acustico, redatta da tecnico abilitato in acustica ambientale, che prenda in considerazione l'intero arco orario di attività e che attesti il rispetto dei limiti di rumorosità previsti dalla vigente normativa in materia di tutela dall'inquinamento acustico;

- ☐ che **sono presenti** impianti di diffusione sonora e/o impianti o macchinari rumorosi e che ciò **non comporta** il superamento dei limiti di emissione di rumore di cui al documento di classificazione acustica del Comune di Perugia. A tal fine, **allega** dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., attestante il non superamento dei predetti limiti *(per il modello di dichiarazione e per informazioni contattare l'Area Governo del Territorio, Str. S. Lucia n. 3, tel. 075/5774371)*.

(Compilare la parte seguente solo in caso di delega della gestione della sala giochi ad altro soggetto):

DICHIARA, infine, di aver nominato proprio rappresentante di gestione il sig. _____
_____ nato a _____ il _____
residente in _____ Via _____ n. _____
codice fiscale _____, che ha accettato l'incarico.

Data _____ Firma _____

Documentazione da allegare alla richiesta di autorizzazione:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente *(per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso di soggiorno o altra documentazione equivalente, in corso di validità)*;
2. relazione descrittiva del locale, a firma di tecnico abilitato, contenente la superficie complessiva e quella utile dello stesso, nonché la superficie eventualmente destinata alla somministrazione di alimenti e bevande, la capienza massima, l'indicazione degli ingressi, delle eventuali uscite di sicurezza e dei servizi igienici, corredata di planimetria del locale in scala 1:100, datata e firmata, indicante, oltre alle superfici del locale ed alle destinazioni funzionali delle stesse, anche la disposizione degli apparecchi, con particolare riferimento a quella degli apparecchi appartenenti alla tipologia dell'art. 110, comma 6, del T.U.L.P.S.;
3. documentazione comprovante la destinazione d'uso del locale prescritta per l'esercizio dell'attività;
4. autocertificazioni antimafia dei soggetti responsabili della società, corredate da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, come da ALLEGATO A;
5. dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del rappresentante di gestione, come da ALLEGATO B *(solo in caso di nomina del rappresentante di gestione)*;
6. originale autorizzazione sala giochi *(solo in caso di trasferimento)*;
7. dichiarazione attestante il titolo di disponibilità del locale (utilizzare il modello ALLEGATO C);
8. relazione tecnica contenente la dichiarazione attestante la solidità del piano di appoggio (minimo 600 Kg per mq.) *(solo in caso di locali destinati ad accogliere biliardi)*;
9. certificato di idoneità statica del locale, a firma di tecnico abilitato *(per i locali posti ad un livello o piano superiore a quello della strada di accesso)*;
10. dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico resa da ditta abilitata ai sensi del D.M. n. 37/2008;
11. documentazione di impatto acustico di cui alla legge n. 447/95 e successivi decreti attuativi, a firma di tecnico abilitato in acustica, o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.P.R. n. 227/2011 e s.m.i., il non superamento dei limiti di rumorosità stabiliti dal vigente piano di Zonizzazione acustica comunale (da produrre in caso di presenza di impianti di diffusione sonora e/o impianti o macchinari rumorosi) *(per il modello di dichiarazione sostitutiva e per informazioni rivolgersi all'Area Governo del Territorio, Str. S. Lucia n. 3, tel. 075/5774371)*;
12. copia del certificato/SCIA di prevenzione incendi *(in caso di locali con capienza superiore a cento persone o con superficie lorda superiore a mq. 200)*.

[N.B.] in caso di sale giochi in cui è prevista la presenza di apparecchi da gioco con vincita in denaro, la documentazione indicata ai numeri **7-8-9-10-11-12** può essere presentata anche successivamente all'inoltro della richiesta di autorizzazione, e cioè entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio Polizia Amministrativa circa la sussistenza del requisito della distanza dai luoghi sensibili prevista dalla vigente normativa. Decorso inutilmente il termine, l'istanza verrà archiviata, fatta salva la possibilità di proroga del termine di consegna in caso di necessità.

NOTE

- (1) I locali di pubblico spettacolo e di trattenimento in genere, con capienza superiore a cento persone, ovvero con superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq. sono soggetti ai controlli di prevenzione incendi e all'osservanza degli adempimenti previsti dal D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151 e s.m.i. Per informazioni contattare il Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Perugia.
- (2) Per superficie utile si intende la superficie dei locali accessibile all'utenza, con esclusione di magazzini, depositi, locali di lavorazione, uffici e servizi, vani chiusi al pubblico.
- (3) Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - AAMS del 27 luglio 2011, possono essere installati fino a 4 apparecchi di cui all'art. 110, comma 6, lett. a) del T.U.L.P.S. in locali con superficie utile non superiore a 20 metri quadrati. Oltre i 20 metri quadrati, può essere installato n. 1 apparecchio ogni ulteriori 5 metri quadrati della superficie utile, fino ad un massimo di 75 apparecchi.
Per ciascun apparecchio deve essere riservata una superficie di ingombro pari almeno a due metri quadrati. Se l'apparecchio comprende più di una postazione, la superficie minima di ingombro di due metri quadrati deve essere moltiplicata per il numero di postazioni.
Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - AAMS del 18 gennaio 2007, il numero di apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 non può, comunque, superare il doppio del numero di apparecchi da gioco di tipologie diverse installati nella sala giochi.
- (4) Ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato - del 18 gennaio 2007, può essere installato un apparecchio di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) o c) del T.U.L.P.S. ogni 5 metri quadrati di superficie utile del locale.
- (5) Per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande dovrà essere presentata apposita S.C.I.A. al Comune (per informazioni Ufficio Pubblico Esercizi - tel 075/5772210-2410-2411) e dovranno essere rispettate le seguenti condizioni: a) la superficie di somministrazione non deve superare un quarto della superficie utile dei locali; b) l'attività di somministrazione deve essere svolta unicamente negli orari stabiliti per l'erogazione del gioco; c) l'accesso all'area di somministrazione deve avvenire dal medesimo ingresso di accesso alla sala giochi e l'area di somministrazione non deve essere situata immediatamente dopo aver varcato l'ingresso nel locale; d) nell'insegna di esercizio deve risultare chiaramente la destinazione principale dell'attività di gioco e l'eventuale riferimento all'attività di somministrazione non deve risultare autonomo rispetto all'attività di gioco.
- (6) Ai sensi dell'**art 11 T.U.L.P.S.** le autorizzazioni di polizia devono essere negate a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione, a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate qualora nei confronti del richiedente si accerti l'assenza del requisito di buona condotta oppure qualora lo stesso abbia riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità.
Ai sensi dell'**art. 92 del T.U.L.P.S.** la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di sostanze stupefacenti.
Ai sensi dell'**art. 131 del T.U.L.P.S.** le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.
Ai sensi dell'**art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019**, non possono essere titolari o condurre esercizi commerciali, locali o altri spazi all'interno dei quali sia offerto gioco pubblico, operatori economici che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse o contributi previdenziali secondo quanto previsto dall'articolo 80, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
- (7) Il locale sede dell'attività deve avere destinazione d'uso specifica a sala giochi oppure a negozio;
- (8) Requisiti di sorvegliabilità: **sorvegliabilità esterna:** 1) Le porte o altri ingressi devono consentire l'accesso diretto dalla strada, piazza o altro luogo pubblico e non possono essere utilizzati per l'accesso ad abitazioni private 2) In caso di locali parzialmente interrati, gli accessi devono essere integralmente visibili dalla strada, piazza o altro luogo pubblico 3) Nel caso di locali ubicati ad un livello o piano superiore a quello della strada o altro luogo pubblico d'accesso, la visibilità esterna deve essere specificamente verificata dall'autorità di pubblica sicurezza, che può prescrivere, quando la misura risulti sufficiente ai fini di cui al n. 1, l'apposizione di idonei sistemi di illuminazione e di segnalazione degli accessi e la chiusura di ulteriore vie d'accesso d'uscita.
Caratteristiche delle vie di accesso: nessun impedimento deve essere frapposto all'ingresso o uscita del locale durante l'orario di apertura dell'esercizio e la porta di accesso deve essere costruita in modo da consentire sempre l'apertura verso l'esterno.
Sorvegliabilità interna: 1) Le suddivisioni interne del locale, ad esclusione dei servizi igienici e dei vani non aperti

al pubblico, non possono essere chiuse da porte o grate munite di serratura o da altri sistemi di chiusura che non consentano un immediato accesso 2) Eventuali locali interni non aperti al pubblico devono essere indicati al momento della richiesta di autorizzazione e non può essere impedito l'accesso agli ufficiali ed agenti di pubblica sicurezza che effettuano i controlli ai sensi di legge 3) In ogni caso deve essere assicurata mediante targhe o altre indicazioni luminose, quando prescritto, l'identificabilità degli accessi ai vani interni dell'esercizio e le vie d'uscita del medesimo.

A V V E R T E N Z E

- Nel Centro storico di Perugia, come definito territorialmente dalla variante generale del Piano Regolatore adottato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 60 del 23/03/99, è **vietata l'apertura e non sono consentiti trasferimenti di sale giochi** (deliberazione C.C. n. 33 dell'11/03/2002).
- Ai sensi della L.R. n. 21/2014 e s.m.i. e del vigente regolamento comunale per i giochi leciti è **vietato aprire o trasferire sale giochi con presenza di apparecchi da gioco con vincita in denaro** di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. **in locali** che si trovino ad una **distanza inferiore a 500 metri** dai luoghi sensibili di seguito indicati (la distanza è misurata sul percorso pedonale più breve tra l'ingresso principale della sala giochi e l'ingresso principale del luogo sensibile considerato, nel rispetto del Codice della Strada):
 - ❖ istituti scolastici di ogni ordine e grado (*scuole primarie e scuole secondarie di primo e di secondo grado*);
 - ❖ strutture residenziali o semi-residenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario (*ospedali, cliniche, case di cura, centri di recupero, strutture residenziali socio sanitarie per minorenni di cui al Titolo VI del R.R. 4 dicembre 2017, n. 7, strutture residenziali e semiresidenziali per persone anziane autosufficienti di cui al Titolo II del R.R. 7 novembre 2012, n. 16 e alla D.G.R. n. 199/2014, strutture residenziali per persone adulte in situazioni di disagio e marginalità sociale di cui all'art. 2 del R.R. 10 novembre 2014, n. 4*);
 - ❖ luoghi di culto;
 - ❖ centri socio ricreativi e sportivi;
 - ❖ centri di aggregazione giovanile e altre strutture frequentate principalmente da giovani (*luoghi gestiti da associazioni di qualsiasi tipo e per qualsiasi finalità (sportiva, ludica, sociale, religiosa) frequentati in maniera prevalente da soggetti con età inferiore ai 18 anni, strutture residenziali socio-educative per minorenni di cui al Titolo V[^] del R.R. 4 dicembre 2017*);
 - ❖ stazione ferroviaria Perugia- Fontivegge (Piazza Vittorio Veneto);
 - ❖ stazione ferroviaria Perugia-Ponte S. Giovanni (Via Nino Bixio).
- Ai sensi del vigente regolamento comunale per i giochi leciti è **vietata l'installazione di apparecchi da gioco con vincita in denaro** di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. **in locali, spazi ed impianti di proprietà dell'Ente**. E' inoltre vietata l'installazione dei suddetti apparecchi nelle aree esterne delle sale giochi.
- L'**orario** di attività delle sale giochi è fissato dal vigente regolamento comunale per i giochi leciti nella fascia compresa tra le ore 10.00 antimeridiane e le ore 01.00 del giorno successivo, fermo restando che il Sindaco con propria ordinanza può disporre limitazioni orarie all'esercizio del gioco tramite gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S..
- E' vietato installare ed usare apparecchi per il gioco di azzardo.
- Gli apparecchi di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS devono essere collocati in aree separate della sala, perimetrate e segnalate.
- E' vietato l'uso di apparecchi e congegni di cui all'art. 110, comma 6 del TULPS ai minori di anni 18. Sono vietati, altresì, ai minori di anni 18 l'ingresso e la permanenza nelle aree ove sono installati i suddetti apparecchi. Il gestore della sala giochi è tenuto ad assicurare il rispetto del divieto anche mediante richiesta di esibizione di un documento di riconoscimento valido.
- E' vietato l'uso degli altri apparecchi e congegni da gioco ai minori di anni 16.
- Gli apparecchi da gioco devono rispondere ai requisiti di legge e alle disposizioni vigenti in materia di giochi pubblici nonché alle prescrizioni impartite dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.
- Nella sala giochi **devono essere esposti in luogo ben visibile al pubblico**: 1) la tabella dei giochi proibiti predisposta dal Questore e vidimata dal Comune 2) l'autorizzazione per la sala giochi 3) i regolamenti e le tabelle delle tariffe di ciascun gioco 4) un cartello recante i divieti relativi all'utilizzo di apparecchi da gioco. Il divieto di utilizzo degli apparecchi da gioco di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. deve essere segnalato anche all'esterno di ciascun apparecchio o chiaramente visibile nel video dell'apparecchio stesso prima dell'avvio di ogni singola partita.
La Tabella dei giochi proibiti può essere ritirata presso l'Ufficio Polizia Amministrativa ubicato in Piazza Morlacchi 23, negli orari di apertura al pubblico, oppure può essere scaricata dal sito istituzionale del Comune, nella Sezione "Modulistica" – "Attività Produttive" – "Polizia Amministrativa"- "Sale Giochi".
- All'ingresso e all'interno dei locali inoltre **deve essere esposto il materiale informativo sui rischi correlati al gioco d'azzardo** e sui servizi di assistenza alle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico, **predisposto dalla Regione Umbria in collaborazione con la U.S.L. Umbria**, secondo le modalità indicate nell'Allegato "A" alla deliberazione della G.R. n. 347 del 16 aprile 2018.

Il materiale informativo può essere reperito, in forma cartacea, fino ad esaurimento delle scorte, presso i servizi sanitari delle Aziende USL dedicati al trattamento del gioco d'azzardo patologico e presso le Associazioni di categoria, oppure può essere scaricato dai siti delle Aziende USL o dal sito istituzionale della Regione Umbria link : <http://www.regione.umbria.it/salute/dipendenze/numero-verde-gioco-d-azzardo-patologico>.

- I gestori delle sale giochi in cui sono installati apparecchi da gioco con vincite in denaro di cui all'art. 110, c. 6 del TULPS e il personale ivi operante devono **obbligatoriamente partecipare ai corsi di formazione finalizzati alla conoscenza e alla prevenzione dei rischi connessi al gioco d'azzardo patologico e alla conoscenza generale della normativa in materia di gioco lecito**. In proposito si rimanda a quanto stabilito nell'Allegato "A" della deliberazione della Giunta Regionale n. 1159 del 10 ottobre 2016.
- La variazione della superficie della sala giochi, la variazione del numero e della tipologia degli apparecchi da gioco, il mutamento della titolarità della sala giochi sono subordinati ad apposita autorizzazione comunale. La cessazione dell'attività deve essere comunicata al Comune entro 30 giorni. La sostituzione di un apparecchio da gioco nell'ambito della stessa tipologia può essere effettuata senza darne preventiva comunicazione al Comune, a condizione che l'apparecchio sia conforme alle vigenti disposizioni di legge.
- L'installazione di apparecchi da gioco con vincita in denaro del tipo VLT è soggetta ad apposita licenza del Questore e al rispetto delle limitazioni, dei vincoli e delle prescrizioni stabiliti dalla L.R. n. 21/2014 e s.m.i. e dal vigente regolamento comunale per i giochi leciti.
- Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti *saranno* utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente istanza sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo.

Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <https://www.comune.perugia.it/pagine/privacy-policy>

Data _____

Firma _____

MODALITA' DI PRESENTAZIONE

La presente istanza può essere consegnata a mano all'Ufficio Polizia Amministrativa, ubicato in Piazza Morlacchi n. 23, presso Palazzo Grossi, negli orari di apertura al pubblico, oppure inviata mezzo raccomandata a.r. indirizzata al Comune di Perugia, U.O. Servizi alle Imprese, Ufficio Polizia Amministrativa, Piazza Morlacchi n. 23, 06123 Perugia o a mezzo PEC all'indirizzo: suape@pec.comune.perugia.it

ALLEGATO A

DICHIARAZIONE ANTIMAFIA ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____ e residente

in _____ Via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.)

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i..

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., la presente dichiarazione va sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata insieme alla fotocopia**, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

La dichiarazione antimafia deve essere resa, ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., dai seguenti soggetti :
per le imprese individuali: dal titolare e il direttore tecnico, ove previsto;
per le associazioni: dal legale rappresentante;
per le società di capitali, anche consortili ai sensi dell'art. 2615 ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, tit. X, capo II, sez. II del codice civile: dal legale rappresentante e dagli eventuali componenti l'organo di amministrazione, nonché da ciascuno dei consorziati che detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile ad una partecipazione pari o superiore a 10 per cento, e dai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione. Per le società di capitali, inoltre, la dichiarazione antimafia va resa anche dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiori a quattro, ovvero dal socio in caso di società con socio unico.
per i consorzi di cui all'art. 2062 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico: da chi ne ha la rappresentanza e gli imprenditori o società consorziate;
per le società semplici e le società in nome collettivo: da tutti i soci;
per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
per le società di cui all'art. 2508 del c.c.: da coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
per i raggruppamenti temporanei di imprese: dalle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità sopra indicate;
per le società personali: dai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie;
per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria: da coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza, di direzione dell'impresa.

Inoltre, per le associazioni, anche prive di personalità giuridica, e per le società di qualunque tipo, la dichiarazione antimafia deve essere resa anche dai membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'art. 2477 del codice civile, dal sindaco, nonché dai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese con il presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla

normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELL'INCARICO DI RAPPRESENTANTE DI GESTIONE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____, Via _____
 n. _____ codice fiscale _____ cittadinanza _____
 recapito telefonico _____ **ACCETTA** di rappresentare il sig./la sig.ra
 _____ nato/a a _____
 il _____ residente in _____
 Via _____ n. _____, in qualità di titolare della ditta/legale
 rappresentante della società _____
 nell'esercizio dell'attività di SALA GIOCHI ubicata in Perugia, Via _____
 _____ n. _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.

D I C H I A R A

che nei propri confronti non sussistono le cause ostative previste dagli artt. 11, 92 e 131 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/31 e dall'art. 30, comma 1 del decreto legge n. 124/2019, convertito, con modifiche, con legge n. 157/2019 **(1)** né le cause di divieto, di decadenza e di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. (Codice antimafia).

Si allega: fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (per cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea allegare anche fotocopia del permesso o della carta di soggiorno).

Data _____ Firma _____

N O T A

- 1) Ai sensi dell'art **11** T.U.L.P.S. le autorizzazioni di polizia debbono essere negate: 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione 2) a chi è sottoposto a sorveglianza speciale o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza. Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico ovvero per delitti contro persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina, o di estorsione o per violenza o resistenza all'autorità. Ai sensi dell'**art. 92 del T.U.L.P.S.** la licenza di esercizio pubblico non può essere data a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo o per infrazioni alla legge sul lotto o per abuso di
 Ai sensi dell'art. **131** del T.U.L.P.S. inoltre le autorizzazioni di polizia non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

AVVERTENZA

Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, il dichiarante, oltre all'applicazione delle sanzioni penali, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

Data _____

Firma _____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.)

(procedimento: richiesta autorizzazione apertura/trasferimento sala giochi)

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____
 residente in _____ Via _____ n. _____
 in qualità di ☐ titolare della ditta individuale ☐ legale rappresentante della società _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

D I C H I A R A

con riferimento alla richiesta di autorizzazione per apertura/trasferimento sala giochi nel locale sito in Perugia, Via/Str. _____ n. _____, di avere la disponibilità del locale medesimo a titolo di *(specificare, ad es. proprietà, affitto da soggetto privato, concessione/convenzione con Amministrazione Comunale, ecc...)*: _____ (1).

Data _____ Firma _____

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato/a in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e **inviata insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del/della dichiarante**, all'ufficio competente via fax, via PEC, tramite incaricato oppure a mezzo posta.

INFORMATIVA PRIVACY

In applicazione dell'art. 48 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 si informa che, ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), i dati da Lei forniti saranno utilizzati per lo svolgimento dell'istruttoria relativa al procedimento cui i dati si riferiscono. I dati da Lei forniti saranno trattati dal personale in servizio presso l'U.O. Servizi alle Imprese anche con l'ausilio di mezzi elettronici e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante l'accesso. A tal proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nella presente modello sono oggetto di controllo da parte dell'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Il soggetto designato per il trattamento dei dati è il Dirigente dell'U.O. Servizi alle Imprese. I suoi dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale, e Lei ha il diritto di accedere ai suoi dati personali e di ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'Autorità Garante per proporre reclamo. Troverà un'informativa completa ed aggiornata all'indirizzo: <http://istituzionale.comune.perugia.it/pagine/privacy-000>

Data _____ Firma _____

=====

- (1) Ai sensi del vigente regolamento comunale per i giochi leciti **è vietata l'installazione di apparecchi da gioco con vincita in denaro di cui all'art. 110, comma 6 del T.U.L.P.S. in locali, spazi ed impianti di proprietà dell'Ente.**